CONFERENCIA EPISCOPAL ITALIANA.
DECRETO GENERAL: DISPOSICIONES PARA LA TUTELA
DEL DERECHO A LA BUENA FAMA Y A LA INTIMIDAD,
20 OCTUBRE 1999 *. TEXTO Y COMENTARIO

La tutela dei dati personali da qualche tempo viene considerata con attenzione crescente nella società civile e nella pubblica opinione.

Recentemente con l'entrata in vigore della normativa civile in materia, la cosiddetta legge sulla privacy (cf. legge 31 dicembre 1996, n. 675), sono stati introdotti nell'ordinamento italiano procedure e adempimenti finalizzati a tutelare in concreto il trattamento dei dati personali. Contestualmente è stata istituita una autorità di garanzia, alla quale è demandata la vigilanza sulla corretta interpretazione e applicazione della legge.

L'ordinamento canonico, pur non prevedendo attualmente precise disposizioni al riguardo, enuncia in ogni caso il diritto di ciascuno alla buona fama e alla tutela della riservatezza nella vita privata: «Non è lecito ad alcuno ledere illegittimamente la buona fama di cui uno gode, o violare il diritto di ogni persona a difendere la propria intimità» (can. 220).

In considerazione di ciò il Consiglio Episcopale Permanente ha valutato l'opportunità di predisporre una normativa che regolamentasse l'acquisizione, la conservazione e l'utilizzazione dei dati personali nel diritto particolare della Chiesa che è in Italia.

La XLV Assemblea Generale straordinaria dei Vescovi italiani, svoltasi a Collevaleza dal 9 al 12 novembre 1998, ai sensi del canon 455, § 1, ha richiesto alla Santa Sede, con lettera n. 1113/98, del 27 novembre 1998, il mandato speciale per l'emanazione di un «Decreto generale» che disciplinasse la tutela dei dati personali.

Concesso il «peculiare mandatam» con lettera della Congregazione per i Vescovi, in data 23 febbraio 1999, prot. n. 960/83, la Commissione Episcopale per i pro-

* Texto original en: *Notiziario della Conferenza Episcopale Italiana* 10 (1999) 375-397. Indicamos que el término italiano de 'riservatezza' lo traducimos por el de 'intimidad'. Traducción de la REDC.

También la legislación civil española está regulando recientemente estas materias: cf. Ley Orgánica 15/1999, 13 de diciembre, de Protección de Datos de Carácter Personal (BOE n. 8, de 14 de diciembre de 1999).

En la versión castellana hemos omitido la traducción de los cánones del CIC.